



Osservatorio Sicurezza

## Newsletter 16/2010

### Aggiornamenti:



### 1) Sicurezza e tutela della salute dei lavoratori

Suvapro pubblica dossier on-line scaricabili inerenti supporti informativi e liste di controllo sui temi della sicurezza nei settori edilizia, economia forestale, costruzione di macchine ecc.; sulle malattie professionali, l'ergonomia e altro ancora. Il documenti si pongono come obiettivo di evidenziare "dove si celano i pericoli d'infortunio e i rischi per la salute e spiega come affrontarli".

Si allega come indicazione del "percorso sicurezza di SUVA" il dossier Gestione dei pericoli. *n.b. l'opuscolo formativo in ultima pagina prende in riferimento la Legge federale svizzera sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e la rispettiva Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) . Nulla toglie che tutte le informazioni e buone norme indicate nel dossier sono applicabili anche nei nostri ambienti di lavoro.*

[Scarica allegato 1](#)

Per approfondimenti: <http://www.suva.ch/it/home/suvapro.htm> - Fonte Suvapro

### 2) Guida all'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie

I DPI delle vie respiratorie, definiti anche Apparecchi di Protezione delle Vie Respiratorie (APVR), sono dispositivi destinati a proteggere da sostanze pericolose allo stato aeriforme (particelle, vapori, gas) mediante il meccanismo della filtrazione.

Questi dispositivi, che coprono in parte o completamente il viso, sono realizzati in materiale filtrante o sono costituiti da una struttura riutilizzabile dotata di filtri sostituibili; per le varie classi di inquinanti esistono filtri specifici. Nel caso di atmosfere particolarmente inquinate o di concentrazione di ossigeno insufficiente si utilizzano i respiratori isolanti: in tal caso non viene filtrata l'aria ambiente, ma si utilizza aria respirabile prelevata da "zone pulite" o contenuta in bombole. In commercio si trovano anche "maschere" che non svolgono funzioni di protezione delle vie respiratorie, e che pertanto non possono essere definite DPI, la cui funzione prevalente è evitare che la persona che le indossa contami l'ambiente circostante.

L'uso dei DPI/APVR deve essere preso in considerazione solo dopo che, per quanto ragionevolmente fattibile, si sia attuato il contenimento degli inquinanti in sospensione nell'aria con l'impiego di sistemi di confinamento e/o con impianti di aspirazione.

Tali dispositivi di protezione individuale possono anche essere utilizzati quando gli operatori sono esposti per brevi periodi e/o a basse concentrazioni di inquinanti.

Il documento proposto in allegato (Scheda Tecnica "Dispositivi di Protezione Individuale delle Vie Respiratorie" - Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna) fornisce importanti chiarimenti sull'utilizzo dei dispositivi in questione.

[Scarica allegato 2](#) - Fonte biblus-net - Acca software

### 3) Fondi dall'INAIL per le imprese che "investono" in sicurezza

L'INAIL mette a disposizione 60 milioni di euro per tutte le aziende - anche quelle individuali - iscritte alla camera di commercio che fanno della prevenzione una delle loro priorità d'intervento.

Lo stanziamento verrà ripartito in budget regionali, in funzione del numero di addetti e dell'andamento infortunistico di ciascun territorio. I fondi saranno disponibili per progetti di investimento volti: al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; alla formazione; alla sperimentazione di soluzioni innovative e di strumenti di natura organizzativa ispirati alla responsabilità sociale delle imprese.

Dopo la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, infatti, gli interessati potranno accedere tramite il sito internet dell'INAIL - Punto Cliente - ai singoli bandi regionali dove inserire dati anagrafici dell'impresa e particolari relativi al progetto, che prevedono l'attribuzione di un punteggio in automatico.

Solo con il superamento di un punteggio soglia complessivo sarà possibile la compilazione della domanda online. Sarà, quindi, necessario presentare alla sede INAIL competente l'attestazione dei requisiti di ammissione al finanziamento e di attribuzione dei punteggi. Ciò avverrà con una procedura "valutativa a sportello" che, applicata a progetti o programmi organici e complessi, consente la massima semplificazione conservando tutte le garanzie per l'Ente erogante. Il finanziamento a fondo perduto, che in parte può anche essere anticipato, viene erogato dopo la verifica della documentazione che attesta l'effettiva realizzazione dell'intervento e l'avvenuto pagamento dei corrispettivi da parte dell'impresa richiedente. Alla conclusione della procedura, l'INAIL si riserva di effettuare controlli, anche in loco, per verificare la conformità dell'intervento rispetto al progetto approvato e finanziato.

[Scarica allegato 3](#) - Fonte INAIL

### 4) del Ministero del Lavoro sulle attività di perforazione e palificazione

Il Ministero del Lavoro, con una nota del 14 ottobre 2010, ha espresso un parere sulle problematiche in ordine all'impiego dell'organo ausiliario installato nelle macchine perforatrici ed apparecchiature di palificazione.

*"In sintesi, in relazione alle esigenze di sicurezza relative alla sua funzionalità, ancorché associata a quella di perforazione quale apparecchio di sollevamento, gli organi in argomento: dal punto di vista costruttivo, devono essere conformi ai requisiti di sicurezza previsti per i rischi pertinenti a questo tipo di funzionalità, sia che questa sia prevista espressamente dal fabbricante, sia che questa si conseguenza, come detto, di un uso improprio ma ragionevolmente prevedibile in relazione alla specifica destinazione della stessa.*

*Per quanto riguarda la sicurezza durante l'esercizio, devono essere sottoposti al regime di controllo di cui all'art. 71, comma 8, del D.Lgs. n. 81/08, e se rientranti, per le ragioni esposte sopra, tra le attrezzature individuate nell'allegato VII del citato decreto, vanno assoggettati anche alle procedure di verifica periodica di cui all'art. 71, comma 11."*

Fonte Biblus-net - Acca software

### 5) Prevenzione cantieri - Online il portale [www.prevenzionecantieri.it](http://www.prevenzionecantieri.it)

**Nel quadro del Piano Nazionale di Prevenzione in Edilizia, un importante strumento di raccolta di materiali ed informazioni rivolte a datori di lavoro, esperti del settore e lavoratori**

Il **Piano Nazionale di Prevenzione in Edilizia** promosso dalle Regioni e Province Autonome a partire dall'aprile 2009 intende affrontare la problematica della salute e della sicurezza nelle Costruzioni attraverso un programma di interventi articolato e complesso; sul Piano si è verificata gradualmente la convergenza di varie Istituzioni nonché l'interesse delle Parti Sociali. Nel contesto del Piano si inserisce anche la **Campagna di Informazione** sul valore sociale della salute e sicurezza nello specifico settore, Campagna che vede congiuntamente impegnati e coinvolti il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, l'INAIL, le Regioni e Province Autonome, con la collaborazione delle Parti Sociali. La Campagna nazionale di informazione, che si articolerà in ogni territorio regionale, è sostanzialmente mirata a sostenere il Piano, a polarizzarvi una diffusa attenzione e a realizzare la più ampia acquisizione di conoscenze finalizzate ad incidere sui comportamenti di tutti i soggetti coinvolti, diffondendo a tutti i livelli la cultura della sicurezza e della regolarità sul lavoro. Il portale

[www.prevenzionecantieri.it](http://www.prevenzionecantieri.it), ora avviato e in aggiornamento continuo, si pone come punto di

raccolta e diffusione delle **informazioni e dei materiali utili a risolvere correttamente i problemi di sicurezza e salute nel lavoro di cantiere**. Con il contributo delle Istituzioni e delle Parti Sociali che lo sostengono, ma anche grazie ai suggerimenti di tutti gli interessati, sarà possibile migliorarlo nella forma e nei contenuti fino a farlo diventare un importante riferimento per la prevenzione del settore.

Per approfondimenti: [www.prevenzionecantieri.it](http://www.prevenzionecantieri.it)

#### **6) Costi della sicurezza riguardanti i baraccamenti**

Chiarimenti dal Ministero del Lavoro

Le Direzioni Generali per l'Attività Ispettiva e delle Condizioni di Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno emanato, in data 14 ottobre 2010, un parere con il quale chiarisce le problematiche in ordine ai costi della sicurezza riguardanti gli "apprestamenti" con particolare riferimento ai "baraccamenti".

Vanno ricomprese tra i costi della sicurezza le spese di manutenzione, nonché quelle di riscaldamento/condizionamento nonché di pulizia, risultando necessarie per il corretto utilizzo degli stessi baraccamenti.

[Scarica allegato 4](#) - fonte: DPL Modena

Documento redatto per l'Osservatorio Sicurezza dell'Ordine degli Architetti di Bologna dall'arch. Gaetano Buttarò. Chiuso in data 15.11.2010.